

VareseNews

I Ds ribadiscono il loro “no” alla modifica dell’art. 18

Pubblicato: Sabato 29 Giugno 2002

Riceviamo e pubblichiamo

I Democratici di Sinistra guardano con notevole attenzione il confronto, aperto da tempo sui temi sociali, (Politiche del Lavoro, Fisco, Mezzogiorno, Sanità, Scuola, ecc...) tra Governo, Confindustria, Organizzazioni Sindacali.

Oggi il tentativo, di alcuni esponenti del Governo Berlusconi, di accreditare, ad una Organizzazione Sindacale ed al suo Segretario Generale, una connivenza ed un supporto ideologico alle rinate frange terroristiche, non è solo pericoloso, ma sconcerta il cittadino davanti a tali accuse infamanti.

Tutto il sindacato ed in particolare la CGIL ha pagato un pesante contributo di sangue, essere in prima linea contro il terrorismo.

Il 23 Marzo di quest’anno si è svolta a ROMA la più grande manifestazione nazionale degli ultimi dieci anni, tale manifestazione aveva anche l’obbiettivo di gridare alto e forte il NO a qualsiasi forma di terrorismo.

Ribadiamo in questa occasione la nostra contrarietà a una modifica dell’Art. 18 dello Statuto dei Lavoratori, che metta in discussione i diritti ottenuti dai padri per il futuro dei propri figli, dia luogo a processi discriminatori e discriminanti all’interno del mondo del lavoro, sia foriero di forme di sfruttamento e di caporalato indegne di un Paese civile come è oggi l’Italia.

I DS sono sempre per una soluzione unitaria senza spaccature all’interno del mondo sindacale, fermo restando che in momenti con temi così difficili come questi, l’importante è che le Organizzazioni Sindacali adottino dei metodi democratici nel loro rapporto con i lavoratori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it